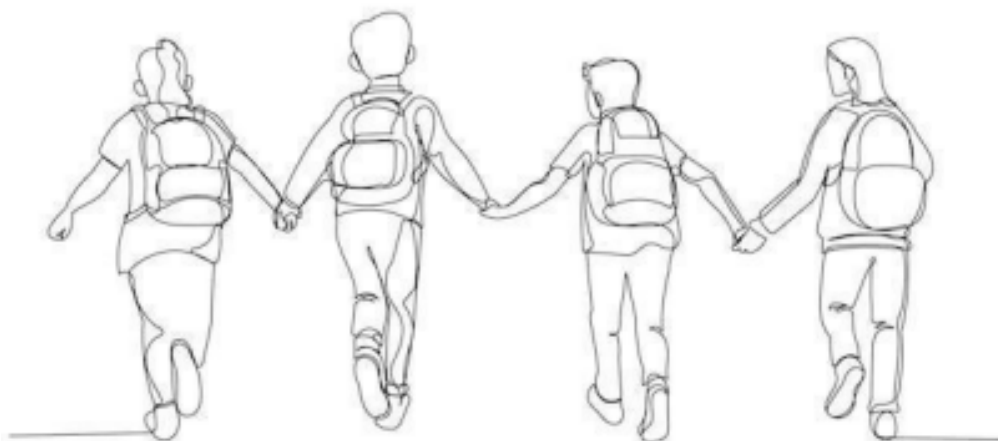


MODULO 3

STORIE, VALORI E SFIDE: MEDIAZIONE SOCIALE E CULTURALE NEI CONTESTI SCOLASTICI MULTICULTURALI



APPLICAZIONE PRATICA

ROLE PLAY – CASO STUDIO

L'attività sarà dinamica e partecipativa, incoraggiando i gruppi a condividere idee e a impegnarsi attivamente in discussioni e simulazioni di role-play. Durante il processo, i partecipanti realizzeranno poster creativi che riflettano strategie realistiche e inclusive, dimostrando la connessione tra teoria e pratica.

OBIETTIVO

Riconoscere le sfide comuni affrontate dai bambini rifugiati a scuola;
Comprendere l'importanza di un supporto olistico (accademico, sociale ed emotivo);
Mettere in pratica strategie collaborative tra insegnanti, mediatori e famiglie;
Sviluppare piani d'azione inclusivi per favorire l'integrazione.

TARGET

Bambini, adolescent e famiglie partecipanti

MATERIALI

Carte con situazioni di conflitto (reali o inventate)
Fogli bianchi
Penna/Matite

DURATA

1 ora e 40 min

PAROLE CHIAVE

Mediazione, Empatia, Risoluzione, Dialogo

DESCRIZIONE

Fase 1 – Discussione iniziale (10 min)

Brainstorming sulle sfide che gli studenti rifugiati possono incontrare entrando in un nuovo sistema scolastico.

Fase 2 – Lavoro di gruppo: Mappatura ostacoli e supporti (25 min)

I piccoli gruppi identificano i principali ostacoli del caso (es. lingua, isolamento, traumi) e sviluppano possibili soluzioni.

Fase 3 – Esercizio di simulazione (30 min)

Role-play di un incontro di pianificazione tra il team scolastico, i genitori, un mediatore e un tutor.

Obiettivo: co-sviluppare un piano di integrazione personalizzato per lo studente.

Fase 4 – Attività creativa (15 min)

Ogni gruppo realizza un poster o una mappa mentale con il proprio piano d'azione, evidenziando strategie per inclusione e benessere.

Fase 5 – Condivisione e discussione finale (20 min)

I gruppi presentano i loro poster. Il facilitatore guida la riflessione, collegando le idee alle migliori pratiche nel contesto reale.